

Foresta di Veremar luogo

LUOGO

Tipo: foresta

Dettagli: rovine,
inesplorato/a

Popolazione: sconosciuta

Con i suoi quasi 200Km² di estensione, la foresta di Veremar rappresenta la più ampia zona boschiva del ducato di Amer: la maggior parte di questo spazio si trova nei territori della **marca di Beid**, di cui fanno parte i suoi centri abitati: la città fortificata di **antica Torre del Lago**, i villaggi di **Saal** e **Maynas** e le rovine di **Leaves Scar**. Questi insediamenti abitati, che contano in tutto un paio di migliaia di anime, si concentrano comunque nella parte meridionale della foresta: i tentativi di rendere abitabile la vasta zona settentrionale non hanno infatti avuto successo per via della scarsità di risorse idriche e della elevata aggressività delle specie animali che popolano il cuore della foresta.

Gli insediamenti abitati

Antica Torre del Lago

E' l'insediamento più importante e popolato: conta circa 1200 anime, e al suo interno si trova l'unica stazione di posta presente in tutta la foresta, **la Forgia di Passostretto**. Gli abitanti vivono di caccia, pesca e commercio con Beid e con la città di Nair Al Zaurak: la città è estremamente piccola ma molto organizzata: il suo corpo di guardia è interamente composto da soldati di professione, addestrati con rigore militare.

Il villaggio di Saal

Piccolo insediamento nato in prossimità di alcune preziose cave di marmo presenti in quella zona: il villaggio consta di circa 300 anime, prevalentemente minatori, ed è retto dal borgomastro **Philippe Peynà**.

Il villaggio di Maynas

Modesto gruppo di abitazioni nate a cavallo tra le pendici delle **Allston** e il **lago delle ninfee**: il villaggio è composto da circa 400 anime.

Il villaggio di Baran

Piccolo villaggio di taglialegna situato sulla strada nei pressi del confine con il Dominio dei Nani: conta circa 300 anime.

Le rovine di Leaves Scar

I ruderi di un'antica città dei **popoli antichi** sono stati sovrastati da ruderi moderni: sono le rovine di Leaves Scar, un villaggio scomparso durante il secolo scorso e mai più ricostruito. Le leggende intorno a quel luogo parlano di un'antica maledizione della terra che provocò un terremoto capace di divorare interi edifici per ben due volte nella storia del continente; la presenza di tali storie fa sì che quella zona della foresta sia a tutt'oggi quasi completamente inesplorata con la sola eccezione di pochi coraggiosi avventurieri e cacciatori.